Lavoro femminile in crescita in Sicilia: aumentano autonome e imprese artigiane

Secondo i dati diffusi da Confartigianato Sicilia, il panorama economico regionale nel 2025 mostra segnali positivi per il lavoro femminile, soprattutto nel settore autonomo. Nei primi nove mesi dell'anno le lavoratrici indipendenti sono cresciute del 3%, raggiungendo quota 95 mila. Il dinamismo si riflette anche nel tessuto imprenditoriale: nell'Isola si contano 113.245 imprese femminili, pari al 24,4% del totale. Di queste, 11.139 sono imprese artigiane, attive soprattutto nei servizi alla persona, nell'alimentare e nella ristorazione.

Un dato significativo riguarda il ricambio generazionale e l'inclusione: l'11,7% delle imprese artigiane è guidato da giovani under 35, mentre il 7,1% è condotto da donne straniere.

Il trend conferma quanto già emerso nel 2024, anno in cui la Sicilia ha raggiunto il massimo storico del tasso di occupazione femminile, arrivato al 37,3%. Nonostante il miglioramento, l'Isola resta 18ª in Italia e continua a registrare un forte divario di genere, con una differenza di 26,3 punti percentuali rispetto all'occupazione maschile.

Guardando al territorio, nel 2024 la provincia con il tasso di occupazione femminile più alto è stata Ragusa (49,4%), seguita da Enna (39,9%), Messina (38,4%), Catania (37,7%) e Palermo (37%), quest'ultima con il divario uomo-donna più contenuto (23,5 punti).

Valori intermedi per Agrigento (36,9%), Trapani (36,7%) e Siracusa (36%), mentre Caltanissetta chiude la classifica con il tasso più basso (29,2%) e il gap di genere più alto dell'isola (33,3 punti percentuali).

Le donne siciliane mostrano livelli di istruzione mediamente più elevati rispetto agli uomini: il 26,1% è laureato e il 58%

diplomato. Tuttavia persistono alcune criticità, tra cui la carenza di competenze digitali e il fenomeno dei Neet, che riguarda il 27,4% delle giovani.
“Il lavoro artigianale femminile rappresenta una risorsa importante per la Sicilia, non solo dal punto di vista economico ma anche culturale e sociale”, sottolinea Vincenza Scala, presidente regionale del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Sicilia. “Le donne artigiane contribuiscono ogni giorno, con competenza e spirito imprenditoriale, a preservare e innovare mestieri che fanno parte dell’identità del territorio. Molto è stato fatto, ma resta ancora tanto da fare”.

Immagine realizzata con strumenti di IA

“In Sicilia il carburante più caro che nel resto d’Italia”. Autotrasporto teme stangata

“In Sicilia fare il pieno di carburante costa più caro che nel resto d’Italia”. L’allarme parte dalla Cna Fita Sicilia, che teme una nuova stangata per il settore dell’autotrasporto merci e persone, già provato dalle tensioni internazionali e da una vicenda giudiziaria tutta interna all’Isola. L’impennata dei prezzi legata al conflitto in Iran e il braccio di ferro in corso presso la raffineria Isab di Priolo sono due elementi che agitano il settore siciliano.
“I rincari seguiti all’inizio delle ostilità in Iran sono immediati e ingiustificati – dichiarano Giorgio Stracquadanio e Daniela Taranto, responsabili di CNA Fita Sicilia – perché il carburante oggi erogato utilizza scorte acquisite prima

dell’escalation. A questo si aggiunge una distorsione tipicamente siciliana: il contenzioso giudiziario e finanziario tra Isab e Lukoil Italia per la gestione della raffineria di Priolo, uno dei più grandi impianti d’Europa che copre l’80% del fabbisogno isolano e un terzo di quello nazionale. I blocchi temporanei nelle forniture e le incertezze gestionali stanno generando un’ingiustificata lievitazione dei prezzi alla pompa, che in Sicilia risultano più alti rispetto alla media nazionale”.

Una situazione che grava in modo insostenibile sulle imprese del settore. Secondo le stime della Cna, nel breve termine l’aumento del carburante può incidere per circa 3.000 euro aggiuntivi per veicolo, ma se la crisi dovesse perdurare si potrebbe arrivare a superare i 15.000 euro.

“Di fronte a questa emergenza – afferma Salvatore Ranno, presidente di CNA Fita Sicilia – non possiamo accontentarci di dichiarazioni di intenti o di promesse vaghe. Chi governa deve assumersi le proprie responsabilità con posizioni chiare e misure urgenti. Il settore dell’autotrasporto è strategico per l’economia dell’Isola e non può essere lasciato solo”.

La Cna Fita a livello nazionale ha già richiesto al Governo un credito d’imposta straordinario, da finanziare con l’extra gettito IVA. Ma per la Sicilia, la situazione richiede interventi aggiuntivi e mirati.

“Chiediamo alla Regione Siciliana di attivarsi su due fronti – proseguono Stracquadanio e Taranto –. In primo luogo, è indispensabile convocare con urgenza un tavolo di crisi per tentare di dirimere la disputa che coinvolge le imprese dell’impianto di Priolo e normalizzare il mercato. In secondo luogo, occorre stanziare risorse immediate: proponiamo di istituire, tramite Irfis e Crias, un fondo specifico destinato alle imprese di autotrasporto merci e persone, sia industriali che artigianali, che eroghi un contributo a fondo perduto pari al 30% per l’acquisto di scorte di carburante a partire dal 1° gennaio 2026”.

“In un momento così complicato – conclude il presidente Ranno – il settore ha bisogno di attenzioni e misure concrete per

poter continuare a operare e sostenere l’economia siciliana. Non possiamo più attendere”.

Torna la “Gardensia”, oggi e domani l’iniziativa di solidarietà con i volontari Aism

Torna nelle piazze, come ogni anno, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, l’appuntamento con la Gardensia, l’iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi di Aism, l’Associazione italiana sclerosi multipla. Oggi (7 marzo) e domani (domenica 8 marzo), i volontari saranno a Siracusa, Augusta, Avola, Lentini e Carlentini , dove sarà possibile acquistare gardenie e ortensie e contribuire a sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla e le attività che la sezione dell’AISM porta avanti ogni giorno a sostegno delle persone e dei loro familiari.
A Siracusa sarà possibile acquistare questi bellissimi fiori in piazza San Giovanni e al centro commerciale Archimede. L’iniziativa viene portata avanti da oltre vent’anni. La sclerosi multipla è una malattia che colpisce soprattutto le donne (il doppio rispetto agli uomini).
Nonostante i progressi della ricerca, le cause della malattia rimangono sconosciute e non esiste ancora una cura definitiva. Tuttavia, i risultati hanno migliorato significativamente la qualità della vita delle persone con sclerosi multipla, grazie a terapie innovative e approcci integrati.
Chi sceglie una gardenia o un’ortensia, sceglie di sostenere un futuro senza sclerosi multipla.

E’ possibile prenotare le proprie piante di gardenia e di ortensia, a fronte di una donazione minima di 15 euro ciascuna, contattando la sezione AISM di Siracusa al numero 0931462393 o scrivere all’indirizzo email aismsiracusa@aism.it
La sclerosi multipla è una grave malattia del sistema nervoso centrale, cronica, imprevedibile e spesso invalidante. Si manifesta per lo più con disturbi del movimento, della vista e dell’equilibrio, seguendo un decorso diverso da persona a persona. Tra le patologie correlate alla SM vi è il disturbo dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD), che ha un quadro di bisogni e di interventi sanitari e socio-assistenziali assimilabili alla SM.

Portopalo, c’è Schifani per la messa in sicurezza del porto danneggiato dal ciclone Harry

Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, lunedì 9 marzo alle 11 sarà a Portopalo di Capo Passero (Siracusa) per la consegna dei lavori di messa in sicurezza del porto, aggiudicati dal Genio civile di Siracusa con procedura di somma urgenza. La struttura è stata danneggiata dal ciclone Harry, lo scorso 18 gennaio.
Schifani, commissario delegato per l’emergenza causata dal

maltempo dei mesi scorsi, sarà accompagnato dal dirigente generale del dipartimento Tecnico, Duilio Alongi, nominato dal presidente soggetto delegato al coordinamento di tutte le strutture, regionali e non, che stanno lavorando per affrontare le conseguenze del ciclone Harry e della frana di Niscemi.
Un milione 850 mila euro è lo stanziamento della Regione. Il sindaco, Rachele Rocca, esprime soddisfazione. La somma autorizzata (somma urgenza) consente l'avvio di interventi di messa in sicurezza e sistemazione immediata del Porto duramente colpito dagli eventi meteomarini. "Consentiremo così – spiega la prima cittadina – ai nostri pescatori di tornare al lavoro in sicurezza nell'arco di poche settimane. La nostra Marineria tornerà agibile".
Subito dopo, Schifani raggiungerà Catania.

Aree industriale, confronto a Siracusa tra Irsap e imprese: "Semplificazione amministrativa"

Istituzioni e imprese intorno allo stesso tavolo per discutere del futuro delle aree industriali siciliane. L'incontro organizzato da Irsap Sicilia ha rappresentato occasione di confronto concreto tra amministratori pubblici, rappresentanti del mondo produttivo e operatori economici interessati alle prospettive di sviluppo dei poli industriali dell'isola. Il punto di vista di partenza è quello che evidenzia come le aree industriali continuino a rappresentare una infrastruttura economica fondamentale per il sistema produttivo siciliano.

Tuttavia, negli ultimi anni molte di queste zone hanno sofferto problemi strutturali: procedure amministrative lente, difficoltà nella gestione dei lotti disponibili, infrastrutture da migliorare e contenziosi che ne limitano la piena utilizzazione. Durante il confronto è emersa la necessità di rafforzare i servizi alle imprese, migliorare la digitalizzazione dei processi e rendere più efficiente il sistema di gestione delle aree produttive. In questa direzione si inserisce il lavoro di IRSAP, chiamato a rendere più accessibili le informazioni sui lotti disponibili e a facilitare l'interazione tra amministrazione e imprese. Uno dei punti più rilevanti emersi durante l'incontro riguarda la disponibilità dei terreni industriali. Secondo l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo, la Sicilia dispone di un patrimonio industriale significativo che però deve essere reso rapidamente fruibile. Tamajo ha sottolineato come la Sicilia orientale rappresenti oggi una delle aree più dinamiche dal punto di vista imprenditoriale e possa diventare un polo strategico per nuovi investimenti produttivi. Per raggiungere questo obiettivo, secondo l'assessore, è necessario accelerare sul piano normativo e amministrativo: le aree industriali disponibili devono poter essere messe in vendita con procedure chiare, rapide e trasparenti, attraverso una norma che passi dall'Assemblea regionale siciliana. Il processo, ha spiegato Tamajo, dovrà essere accompagnato da una collaborazione stretta tra IRSAP e i commissari dei Consorzi ASI per valorizzare il patrimonio industriale esistente e restituire alle aree produttive la funzione originaria di motori di sviluppo economico e occupazionale. Su questo tema il commissario IRSAP Marcello Gualdani ha annunciato alcune iniziative operative per accelerare la gestione delle aree industriali, con particolare attenzione alla situazione di Siracusa. Gualdani si è impegnato affinchè l'IRSAP disponga l'invio temporaneo di personale a supporto delle attività amministrative locali per verificare la documentazione relativa ai lotti disponibili e individuare quelli che possono essere messi rapidamente sul mercato. L'obiettivo è

distinguere le aree immediatamente utilizzabili da quelle ancora bloccate da contenziosi o problematiche amministrative, così da avviare più velocemente i processi di assegnazione e vendita. L’incontro ha dato spazio anche al dialogo diretto con gli imprenditori, chiamati a segnalare criticità e proposte operative. Dal confronto è emersa una richiesta comune: maggiore certezza amministrativa, tempi più rapidi nelle autorizzazioni e infrastrutture adeguate alle esigenze delle imprese moderne. Sono temi che incidono direttamente sulla competitività dei territori e sulla capacità della Sicilia di attrarre capitali produttivi, soprattutto in una fase in cui molte imprese stanno riconsiderando la localizzazione delle proprie attività. Il confronto di Siracusa ha messo in evidenza un punto condiviso: senza un utilizzo pieno ed efficiente delle aree industriali sarà difficile rilanciare il sistema produttivo regionale. La sfida per i prossimi anni riguarda quindi tre aspetti chiave: semplificazione amministrativa, infrastrutture adeguate e una gestione più dinamica del patrimonio industriale.

Melilli, denunciati due uomini per furto aggravato di ferro e cavi elettrici

Sabato mattina, gli agenti dei Carabinieri di Siracusa hanno denunciato per furto aggravato e possesso ingiustificato di chiavi alterate e di grimaldelli, un ventisettenne e un 20enne, entrambi con precedenti di polizia. I Carabinieri, intervenuti tempestivamente in un centro commerciale dismesso di contrada Spalla di Melilli a seguito di una segnalazione pervenuta al 112, hanno sorpreso e bloccato i due uomini, un

siracusano e uno originario di Floridia, mentre asportavano cavi elettrici e materiale ferroso. Sottoposti a perquisizione personale, i due sono stati trovati in possesso di chiavi alterate, grimaldelli e oggetti atti allo scasso.

Esami pazienti oncologici.L’Asp chiarisce l’iter delle liste d’attesa

E’ dei giorni scorsi la notizia in merito a lunghi tempi di attesa per l’erogazione di una colonscopia a una paziente oncologica e la Direzione Strategica dell’Asp di Siracusa, nel rispetto della privacy dell’utente e senza entrare nel merito della singola vicenda clinica, interviene per ristabilire una corretta informazione a tutela della cittadinanza e del lavoro svolto dai propri professionisti. L’Azienda Sanitaria sottolinea come siano da tempo operativi strumenti di salvaguardia strutturati per garantire il rispetto dei tempi previsti dalle classi di priorità ed evitare che disallineamenti del sistema di prenotazione ordinario possano pregiudicare il diritto alle cure. In un panorama nazionale notoriamente critico per la carenza di specialisti, l’Asp di Siracusa ha messo in campo una profonda riorganizzazione volta a garantire continuità e potenziamento dei servizi. Attraverso l’immissione in ruolo di nuovi medici, come avvenuto a Lentini e Augusta dal 1° febbraio 2026, il ricorso a contratti in libera professione per recuperare personale in quiescenza e l’impiego di specialisti dedicati specificamente all’abbattimento delle liste d’attesa, l’Azienda ha trasformato l’assetto organizzativo in un volano produttivo. I risultati del primo bimestre 2026 confermano l’efficacia di

tali scelte infatti la produzione complessiva è incrementata del 35%, passando dalle 1.970 prestazioni del 2025 alle 2.640 del 2026 e nello specifico, l'attività endoscopica a livello provinciale registra una crescita media del 26%. Presso l'Ospedale di Siracusa, le colonscopie sono aumentate del 30,7% rispetto allo scorso anno.Nello specifico l'Asp di Siracusa ha consolidato il "Percorso di Tutela" per tutti gli utenti, una procedura attivabile tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via mail o attraverso il portale web istituzionale. Qualora la prima disponibilità comunicata dal Centro Unico di Prenotazione superi i termini indicati nell'impegnativa medica, l'Azienda si fa carico di reperire soluzioni alternative per garantire la prestazione nei tempi corretti senza alcun onere aggiuntivo per l'assistito. Con particolare riguardo ai pazienti oncologici si ribadisce l'importanza strategica del "Centro di Accoglienza Oncologico" CAO istituito nel settembre 2025 proprio per eliminare ogni barriera burocratica e temporale. Il CAO dispone di una linea telefonica dedicata, attraverso la quale i pazienti con diagnosi oncologica o in follow up vengono presi in carico direttamente da operatori specializzati che assicurano l'esecuzione di ogni prestazione entro i termini clinici appropriati. L'Azienda conferma la massima collaborazione ed è a totale disposizione della paziente per qualsiasi chiarimento o necessità sul caso specifico.

Giornata della Donna, il sindaco di Avola Rossana

Cannata: “Strumenti concreti per l’autonomia economica”

Per Avola e il suo sindaco Rossana Cannata, celebrare le donne significa prima di tutto offrire strumenti concreti per la loro autonomia economica e professionale. Il Comune ha infatti attivato misure specifiche nel proprio Regolamento per la promozione delle attività imprenditoriali per sostenere chi decide di mettersi in gioco nel mondo del lavoro. “Crediamo fermamente che porre maggiori risorse nelle mani delle donne sia la via essenziale per costruire un futuro migliore per l’intera comunità le parole di Cannata -. Mentre i contributi per le nuove attività sono generalmente previsti per i primi tre anni, l’Amministrazione ha scelto di premiare il coraggio delle donne: per le imprese avviate da donne o per le società a prevalente composizione femminile, le agevolazioni sono estese ai primi cinque anni di attività. Questa “azione positiva” mira a combattere le disparità nel mercato del lavoro e a valorizzare i talenti femminili in tutta la loro diversità”. Un altro importante servizio avviato dal Comune presso i servizi sociali sarà lo sportello comunale “Spazio Donna” (Via Mazzini 42, ogni giovedì dalle 11 alle 13) funge da centro nevralgico per informazioni, accoglienza e orientamento per l’avvio di attività imprenditoriali e percorsi di autonomia; consulenza sui diritti (maternità, congedi, bonus) e sulla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro; supporto e ascolto in collaborazione con il Centro Antiviolenza Doride e i servizi socio-sanitari del territorio.
Il percorso di valorizzazione prosegue con la celebrazione della Giornata Internazionale della Donna. L’appuntamento principale è per l’8 marzo 2026 alle 18 al Teatro Garibaldi, con lo spettacolo di beneficenza “Omaggio Musicale alle Donne”, condiviso e organizzato con tutte le associazioni al femminile di Avola. La serata vedrà protagonista la Formazione Corale Polifonica “Canto in coro” di Pachino, diretta da

Raffaella Salerno e accompagnata dalla pianista Milena Caruso. Un momento di particolare significato sarà la consegna di una borsa di studio a una studentessa meritevole che ha conseguito la maturità con il massimo dei voti (100/100) nell'anno scolastico 2024/2025, "un gesto – evidenzia il sindaco – che incarna l'obiettivo di favorire l'indipendenza delle giovani donne e aumentare la loro autostima e affermazione in tutte le sfere della società". Il Comune di Avola aderisce ed entra nel circuito "Le Città delle Donne – Stati Generali delle Donne" e all'iniziativa "Bandiera Bianca" dell'Anci, un progetto che promuove nei Comuni azioni concrete di sensibilizzazione, prevenzione e sostegno a favore delle donne e della parità di genere. Il sindaco Cannata, che è anche consigliere nazionale Anci e vicepresidente regionale, si impegna così a diffondere una cultura di politiche inclusive, libere da pregiudizi e capaci di rendere ogni spazio urbano "femminile e plurale".

Le ricerche, il lieto fine: sospiro di sollievo per Danilo, ritrovato a Solarino

È stato rintracciato a Solarino Danilo, il 38enne di cui non si avevano notizie dal primo pomeriggio. Sono stati i Carabinieri a notarlo e condurlo in caserma. L'uomo sta bene. Sui social, per agevolare le ricerche, anche l'appello della Questura di Siracusa.
Ospite di una comunità di via Dolmen, ad Avola, si era allontanato senza fare rientro. L'uomo in passato ha anche vissuto a Solarino. Grazie a diverse segnalazioni, é ststo possibile rintracciarlo in poco tempo.

L’eolico offshore di Augusta all’Expo internazionale a Rimini. Pronti 50milioni

Il presidente dell’Adsp Francesco Di Sarcina ha illustrato le potenzialità dell’innovativo progetto che vede il porto siciliano, insieme con Taranto, unici hub in Italia. Lavoro e ricchezza oltre agli enormi vantaggi in termini di salvaguardia dell’ambiente saranno gli effetti del progetto eolico offshore che partirà nel porto di Augusta. Il Ministero dell’Ambiente ha selezionato lo scalo siciliano che, insieme con Taranto, diventerà l’hub per la produzione di questa tipologia di energia green e sono in attesa di assegnazione 50 milioni euro utili ad adeguare le infrastrutture esistenti per essere pronti alla realizzazione delle attività entro due-tre anni.

Le caratteristiche e le potenzialità dell’innovativa progettualità sono state illustrate dal presidente dell’Autorità di Sistema portuale del Mare della Sicilia orientale Francesco Di Sarcina al “Key The Energy Transition Expo”, fiera internazionale che si chiude oggi a Rimini. Alla tavola rotonda, promossa da Fulvio Mamone Capria, presidente di Aero, Associazione delle energie rinnovabili offshore, che ha organizzato l’incontro, hanno preso parte anche Elisabetta D’Agostino dirigente del Ministero dell’Ambiente, il presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio-Porto di Taranto Giovanni Gugliotti e il presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale Francesco Benevolo, “padrone” di casa. Dopo aver approfondito gli aspetti del comparto, gli intervenuti, hanno auspicato una veloce assegnazione delle risorse per

procedere celermente con la tabella di marcia. Di Sarcina ha ringraziato ancora una volta il governatore della Sicilia Renato Schifani con cui aveva concordato la candidatura unitaria della Sicilia, scegliendo Augusta come porto più competitivo rispetto ad altri. “Sul fronte dell’organizzazione delle aree – dichiara Di Sarcina – sono già cominciati i confronti con gli operatori privati interessati, detentori degli spazi necessari alle attività, e con i soggetti a livello nazionale coinvolti a vario titolo alla filiera complessiva al fine di definire i ruoli di ciascuno in parallelo alla sistemazione delle strutture indispensabili”.